

FERDINANDO TAVIANI

Ferdinando Taviani è stato professore ordinario di Discipline dello Spettacolo presso la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università dell'Aquila a partire dall'a.a. 1986/1987.

Nel 1980, è stato fra i fondatori dell'ISTA (International School of Theatre Anthropology). Dal 1975, è consulente letterario dell'Odin Teatret, cui aveva dedicato il volume *Il libro dell'Odin* (Milano, Feltrinelli, 1975 e successive ed.), il primo studio su un teatro che in quegli anni era molto controverso e noto a pochi, divenuto nel tempo uno dei capisaldi del teatro del secondo Novecento.

Alcuni dei suoi scritti sul teatro di Jerzy Grotowski sono entrati a far parte del Grotowski Sourcebook edito da Routledge nel 1997.

I suoi studi sulla Commedia dell'Arte (*La Commedia dell'Arte e la Società Barocca. La Fascinazione del Teatro*, Roma, Bulzoni, 1969 rist.1992; *Il segreto della Commedia dell'Arte*, in collaborazione con Mirella Schino, Firenze, la Casa Usher, 1982 e successive edizioni fino al 2007, tradotto in Francia nel 1984), sono considerati punti di riferimento nella bibliografia internazionale sull'argomento.

È autore del volume *Uomini di scena, uomini di libro* (Bologna, Il Mulino, 1995, più volte riedito, pubblicato in edizione ampliata dall'Officina Edizioni nel 2010 e, nello stesso anno, in traduzione spagnola nelle edizioni dell'Università di València).

È tra i fondatori della rivista di alti studi teatrali "Teatro e Storia", le cui pubblicazioni iniziano nel 1986 presso l'editrice Il Mulino di Bologna e il cui comitato di direzione internazionale ha avuto il suo centro direttivo nel Dipartimento di Culture Comparete dell'Ateneo dell'Aquila. Dirige per l'ed. Bulzoni la collana "Memorie di Teatro" (giunta nel 2014 al suo 34° volume)

La qualità della sua militanza nel campo del teatro italiano, come critico e polemista, è testimoniata dalla raccolta *Contro il mal occhio*, pubblicata all'Aquila nel 1997 (ed. Textus).

Per la nuova edizione delle opere di Pirandello nei "Meridiani" di Mondadori ha ideato e curato il volume *Luigi Pirandello, Saggi e interventi* (2006) per il quale ha scritto un ampio saggio introduttivo (*La minaccia d'una fama divaricata*, pp. XIII-CII). Il volume raccoglie un'imponente quantità della produzione saggistica, giornalistica e di carattere promozionale prodotta da Pirandello: il ritratto – fino ad oggi mal noto o ignorato – d'una carriera che conduce dalla provincia alla fama mondiale.

Per l'opera in più volumi diretta da Luigi Luca Cavalli Sforza, *L'Evoluzione della Cultura Italiana* (ed. Utet) gli è stato affidato il volume dedicato al Teatro.

Fra le sue pubblicazioni più recenti, alcune sono dedicate al tentativo di delineare una visione complessiva-e-frastagliata della cultura teatrale moderna:

- *Il volo dello sciancato: evoluzioni teatrali italiane*, in "La Cultura italiana", opera diretta da Luigi Luca Cavalli Sforza, 12 voll., volume IX: "Musica, Spettacolo, Fotografia, Design", a cura di Ugo Volli, Torino. UTET, 2009, pp. 213-343.

- *Dalla scena al testo (conversazione aneddotica)*, in “Studi di Storia dello Spettacolo”, a cura di Stefano Mazzone, Firenze, Le Lettere, 2011, pp. 244-256.
- *Bene, è finito un secolo*, in “Atlante della letteratura italiana”, vol. III: “Dal Romanticismo a oggi”, a cura di Domenico Scarpa, Torino, Einaudi, 2012, pp. 1012-1016.
- *La Indisciplina*, in “Studi e testimonianze in onore di Ferruccio Marotti – Il Novecento dei teatri”, I, Roma, Bulzoni, 2012, pp. 11-24 [presentato come numero ritardatario 93-94, gennaiogiugno 2010, di “Biblioteca teatrale”].
- *Scene di una storia sussultante*, in “Enciclopedia delle arti contemporanee”, a cura di Achille Bonito Oliva, vol. 2°: I portatori del tempo, Mondadori Electa, 2013, pp. 260-295.